



Novità

ISTITUTI EDITORIALI E POLIGRAFICI INTERNAZIONALI®

Pisa · Roma

Collana: QUADERNI DELLA «RIVISTA DI CULTURA CLASSICA E MEDIOEVALE» · 2

Titolo: **UNA AEMULATIO ... A DEGRADO**
P. Aretino, giornata 2,2: del barone e della signora

Autore: Giampietro Marconi

Pagine: 168

Formato (cm): 17 x 24 cm

Interno: in bianco/nero

Copertina: cartoncino patinato lucido con stampa a due colori

Disponibile da: marzo 2001

Codice ISBN: 88-8147-238-4

Argomento: FILOLOGIA MEDIEVALE E RINASCIMENTALE.

Il volume analizza il racconto di Pietro Aretino *Del barone e della Signora*, che rielabora la vicenda virgiliana di Didone ed Enea in una chiave sia ironica sia dissacrante del registro formale epico, finendo per ricreare, in opposizione a quello virgiliano, un mondo borghese, popolato di figure meschine e svilite, che niente hanno a che fare con la grandezza dei personaggi descritti da Virgilio.

L'autore, attraverso un confronto puntuale col modello di partenza, mette in luce con esattezza la profondità dell'intervento dell'Aretino e il grado di torsione impresso al testo latino, fornendo un valido contributo per un giudizio critico, estensibile poi a tutta l'opera di questo scrittore che, dopo la messa all'indice inflitta dall'Inquisizione a tutte le sue opere alla metà del Cinquecento, è rimasto vittima di ostracismo e di giudizi di condanna per quattro secoli.

L'opera, preceduta da un'ampia introduzione sulla personalità e la poetica dell'Aretino, si concentra infine, attraverso l'analisi del racconto, sullo studio della tecnica del degrado: in superficie un gusto dissacrante del classico, nella sostanza una forza distruttiva totale che porta al degrado, fino al livello zero, la rielaborazione, in un gioco intertestuale che inizia mimetico e finisce distruttivo attraverso vari artifici retorici, quali i commenti fuori campo, l'accentuazione descrittiva di alcuni passi drammatici (nel testo virgiliano sempre contenuti) o l'uso di parole che, nel linguaggio italiano corrente, sono impregnate di sfumature che stravolgono il senso originario.

Nella stessa collana: 1. DOMENICO MUSTI, *I telchini, le sirene. Immaginario mediterraneo e letteratura da Omero e Callimaco al Romanticismo europeo*, 1999, pp. 124